

Mariantonietta Bagliato

(Bari, 1985)

Mariantonietta Bagliato, dopo gli studi fatti presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, imposta la propria ricerca su un connubio tra arti visive e teatro di figura, sperimentando varie discipline tra cui la performance, le installazioni, le illustrazioni e le azioni di Arte Pubblica. Orientata verso l'analisi di temi collegati all'identità, che ritiene essere un frammento fluido della coscienza dell'uomo, l'artista ricorre con una certa frequenza all'uso di stoffe, intese come strumento visivo per cogliere e bloccare lo scorrere del tempo. Sempre più protesa verso il coinvolgimento attivo del contesto sociale nel processo artistico, la Bagliato, durante l'esperienza residenziale a Conversano, realizza un lavoro incentrato sull'antica tecnica del "Chiacchierino", una specifica tipologia di pizzo vittoriano caratteristico della zona; lo studio di questa particolare lavorazione, e la sua consequenziale riproduzione, rappresentano il risultato di un percorso di ricerca che affonda le proprie radici nella tradizione e nelle relazioni interpersonali.